



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



*Allegato A – Servizio Civile
Universale Italia*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024**

TITOLO DEL PROGETTO:

Ri-generiamo il futuro

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area

12 - Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha l'obiettivo di **impegnare le giovani generazioni in un percorso di educazione alla Pace e di "alfabetizzazione al futuro" ("Future Literacy")**, che consenta loro di imparare a lavorare con il futuro senza paura, nella consapevolezza che non esiste un solo futuro, e che ciascuno di noi ha la possibilità e la responsabilità di influenzarlo, di interagire, di modificarne il corso. I giovani coinvolti accresceranno le proprie competenze diventando protagonisti di originali programmi di educazione alla Pace e ai diritti umani, alla cura, alla legalità e alla cittadinanza globale.

Di fronte ai grandi shock mondiali degli ultimi anni, alle sfide globali aperte, ai continui cambiamenti e alle minacce che incombono, per costruire un domani migliore, le giovani generazioni sono chiamate a “ri-generare il futuro” diventando protagoniste della propria vita e del proprio tempo.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per il progetto “Ri-generiamo il futuro” realizzato da Agenzia della Pace e DAC saranno impiegati n. 6 operatori/trici volontari/e, di cui n. 4 a Perugia (con Agenzia della Pace) e n. 2 a Roma (con DAC).

Per la sede dell’Agenzia della Pace (codice sede: 143641) si prevede l’impiego di n. 4 operatori/trici volontari/e. Gli operatori/trici volontari/e n. 1, 2, 3, e 4 saranno impegnati in tutte le attività, a rotazione, per favorire la crescita dei volontari. Per l’azione 1: Organizzazione della Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità, dell’Assemblea dell’Onu dei Popoli e della Settimana della Pace dovranno:

1. Offrire supporto nella preparazione materiale e digitale degli eventi (partecipazione ai brainstorming preliminari e alla definizione dei contenuti, gestione delle relazioni e coordinamento di partecipanti, relatori, ospiti, delegazioni istituzionali, predisposizione dell’accoglienza - alberghi, trasporti, trasferimenti-, allestimenti degli spazi, verifica delle attrezzature tecniche necessarie, ecc...);
2. Offrire supporto nella realizzazione delle diverse iniziative in programma (accoglienza dei partecipanti, degli ospiti, dei relatori e delle delegazioni istituzionali, allestimento del percorso, raccolta firme, predisposizione microfoni e altre strumentazioni ecc.).
3. Offrire supporto nella comunicazione tradizionale e digitale degli eventi (partecipazione alla definizione del piano di comunicazione degli eventi, collaborazione alla promozione degli eventi tramite canali tradizionali e social media, collaborazione nella gestione di siti e social network della “Marcia PerugiaAssisi”, dell’Assemblea dell’Onu dei Popoli e della Settimana della Pace, realizzazione di rassegne stampa tradizionali e digitali e report conclusivo).

Per l’azione 2: Ideazione, progettazione e realizzazione di percorsi e laboratori didattici di educazione civica alla pace e ai diritti umani, alla cura e alla cittadinanza globale dovranno:

1. Studio e approfondimento dei problemi e delle proposte affrontate nei laboratori e nelle attività didattiche, attività di brainstorming;
2. Supporto nella gestione dei contatti con le scuole per la proposta dei laboratori e delle attività didattiche;
3. Sostegno alla raccolta e all’elaborazione elettronica e statistica dei dati degli istituti contattati;
4. Partecipazione alle riunioni preparatorie ed organizzative con insegnanti ed esperti;
5. Ricerca, studio e approfondimento dei contenuti del “Laboratorio di Futuro”, attività di brainstorming;
6. Realizzazione di una indagine sulle idee/preoccupazioni/proposte sul futuro degli alunni/studenti;
7. Partecipazione alle sessioni tematiche di approfondimento con gli esperti coinvolti nel “Laboratorio di Futuro”;
8. Sostegno nella gestione dei rapporti con gli istituti scolastici per la promozione e la proposta del “Laboratorio di Futuro”, relativo monitoraggio e raccolta dei dati;
9. Sostegno alle attività di comunicazione e diffusione di informazioni ad intra e ad extra (studenti partecipanti, docenti, famiglie);
10. Contributo alla produzione del materiale necessario ai laboratori e alle attività didattiche;
11. Collaborazione all’organizzazione logistica delle attività e dei laboratori;
12. Supporto alla raccolta, analisi e catalogazione della documentazione delle attività realizzate;
13. Collaborazione alla stesura dei report delle attività e dei laboratori.

Per l'azione 3: Organizzazione di percorsi di formazione per cittadini e organizzazioni della società civile più consapevoli dovranno:

1. Offrire supporto nella preparazione dell'evento "VI Settimana Civica" (partecipazione ai brainstorming preliminari e alla definizione dei contenuti delle attività e dei singoli panel, coordinamento di relatori, docenti e partner e verifica di eventuali esigenze strumentali quali supporti digitali, videoproiettori, microfoni, ecc. e logistiche);
2. Collaborazione nella realizzazione della ricerca sui problemi globali e le città;
3. Realizzazione di una ricerca e di una pubblicazione sulle esperienze e le buone pratiche delle città per la pace e i diritti umani sperimentate, in particolare, in Italia e in Europa;
4. Ideazione, progettazione e realizzazione della campagna "Cantieri del futuro" (partecipazione ai brainstorming e alla definizione dei contenuti e delle attività, gestione delle relazioni con gli amministratori locali, i funzionari,...);
5. Offrire supporto all'organizzazione delle attività di formazione per gli amministratori e i funzionari degli enti locali che partecipano a "Cantieri del futuro" (gestione delle relazioni, delle iscrizioni, dei data base, del flusso delle comunicazioni,...);
6. Offrire supporto nella realizzazione e nel coordinamento delle diverse iniziative in programma (accoglienza dei relatori, dei docenti e dei partecipanti, allestimento delle sale, raccolta firme, predisposizione microfoni e altre strumentazioni ecc.);
7. Offrire supporto nella comunicazione degli eventi (partecipazione alla definizione del piano di comunicazione dell'evento, collaborazione alla promozione dell'evento tramite canali tradizionali e social media, collaborazione nella gestione di siti e social network, realizzazione di Rassegne stampa e report giornalieri e settimanale).

Per la sede DAC (codice sede: 204155) si prevede l'impiego di n. 2 operatori/trici volontari/e. In particolare gli operatori/trici volontari/e n. 5 e 6 svolgeranno diverse attività in tutte le azioni previste.

Per l'Azione 1 Organizzazione della Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità, dell'Assemblea dell'Onu dei Popoli e della Settimana della Pace dovranno partecipare alla Marcia e alla settimana immediatamente precedente a Perugia (costi a carico degli enti) per:

1. Offrire supporto nella preparazione materiale e digitale degli eventi (partecipazione ai brainstorming preliminari e alla definizione dei contenuti, gestione delle relazioni e coordinamento di partecipanti, relatori, ospiti, delegazioni istituzionali, predisposizione dell'accoglienza - alberghi, trasporti, trasferimenti-, allestimenti degli spazi, verifica delle attrezzature tecniche necessarie, ecc...);
2. Offrire supporto nella realizzazione delle diverse iniziative in programma (accoglienza dei partecipanti, degli ospiti, dei relatori e delle delegazioni istituzionali, allestimento del percorso, raccolta firme, predisposizione microfoni e altre strumentazioni ecc.);

Per l'azione 2: Ideazione, progettazione e realizzazione di percorsi e laboratori didattici di educazione civica alla pace e ai diritti umani, alla cura e alla cittadinanza globale dovranno:

1. Offrire supporto nella preparazione del laboratorio didattico OCEAM;
2. Partecipare gli incontri di organizzazione delle attività di sensibilizzazione da svolgersi nelle scuole medie e superiori
3. Preparare i materiali che verranno utilizzati durante l'attività e i laboratori OCEAM;
4. Partecipare alla formazione per diventare team di esperti promotori dell'attività stessa;
5. Supportare la facilitazione della discussione finale.

Per l'azione 3: Organizzazione di percorsi di formazione per cittadini e organizzazioni della società civile più consapevoli dovranno:

1. Ricerca contatti e nuove mappature delle associazioni locali che si occupano di migrazione sul territorio romano;
2. Organizzare riunioni di coordinamento tra le associazioni coinvolte per organizzare corsi di formazione per formatori e terapeuti per riproporre il laboratorio OCEAM (attività di roll play) nelle scuole;
3. Supportare il rafforzamento della rete di associazioni del comitato promotore della Festa della Repubblica Multi-etnica
4. Offrire supporto nella realizzazione e nel coordinamento delle diverse iniziative in programma (accoglienza dei relatori, dei docenti e dei partecipanti, allestimento delle sale, raccolta firme, predisposizione microfoni e altre strumentazioni ecc.);
5. Offrire supporto nella comunicazione degli eventi (partecipazione alla definizione del piano di comunicazione dell'evento, collaborazione alla promozione dell'evento tramite canali tradizionali e social media, collaborazione nella gestione di siti e social network, realizzazione di Rassegne stampa e report giornalieri e settimanale).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Diritti al Cuore 3	VIA DEI LATINI	ROMA	204155
Agenzia della Pace	VIA DELLA VIOLA	PERUGIA	143641

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 6 senza vitto e alloggio

2 (GMO:1) sede Diritti al Cuore

4 (GMO:1) sede Agenzia della Pace

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio sono:

- aderire ai principi cardine dell'organizzazione;
- mostrare disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di accettazione, umiltà e di adattamento, lavorando in gruppo e condividendo le proprie sensazioni;
- disponibilità a spostamenti nelle aree di intervento dei progetti per motivi di servizio;
- flessibilità oraria e disponibilità al servizio in alcuni fine settimana qualora vi siano da svolgere attività in orari diversi da quelle della sede di servizio, per venire incontro alle esigenze dei destinatari;
- redazione delle relazioni periodiche (report) da presentare al CIPSI e all'OLP;
- partecipazione a dei periodi formativi, di verifica e di monitoraggio periodici;
- disponibilità a partecipare a incontri e dibattiti di sensibilizzazione e di testimonianza al termine del servizio civile.

La sede dell'Agenzia della Pace è aperta dal lunedì al venerdì, salvo in caso di organizzazione di eventi particolari quali corsi di formazione o eventi di sensibilizzazione. Inoltre, prevede una chiusura nelle due settimane intermedie di agosto e nella settimana delle festività natalizie. I volontari saranno comunque supportati in questo periodo e potranno svolgere le attività da remoto, concordando prima con l'OLP, scadenze, obiettivi e attività da svolgere in tale periodo, e potendo fare comunque riferimento a lui o ad un suo delegato fino al rientro.

La sede di DAC è aperta dal lunedì al venerdì, salvo in caso di organizzazione di eventi particolari di sensibilizzazione. Inoltre, prevede una chiusura nelle due settimane intermedie di agosto e nella settimana delle festività natalizie. I volontari saranno comunque supportati in questo periodo e potranno svolgere le attività da remoto, concordando prima con l'OLP, scadenze, obiettivi e attività da svolgere in tale periodo, e potendo fare comunque riferimento a lui o ad un suo delegato fino al rientro.

N. 5 giorni di servizio settimanali, 25 ore a settimana per 1.145 ore annue.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ai sensi del d.lgs n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

vedi link: https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2023/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI_2024.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

durata: 32 ore

sede: La Formazione generale si svolgerà presso la sede CIPSI a Roma, Largo Camesena 16 per DAC e presso la sede di attuazione del Progetto per Agenzia della Pace, Via della Viola 1, Perugia

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

72 ore, Unica tranche. All'interno del progetto, la formazione specifica sarà svolta con gli stessi moduli e argomenti per tutti i volontari, con possibilità di docenti diversi secondo la sede degli enti di attuazione. La Formazione Specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal servizio civile. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico. Inoltre, la formazione verrà organizzata in modo da permettere ai volontari la conoscenza reciproca e la condivisione delle esperienze individuali, al fine di porre le basi per una corretta relazione tra i volontari stessi e definire gli obiettivi di un corretto lavoro di squadra; una fase in cui vengono presentati gli obiettivi della formazione specifica ed una fase finale di valutazione della formazione stessa attraverso la somministrazione di questionari. In considerazione di questo, la formazione non sarà strutturata solo sulla base di "lezioni frontali", ma prevederà invece metodologie interattive e che rendano possibile la libera espressione e la partecipazione attiva da parte dei giovani del servizio civile, nonché il confronto e la conoscenza reciproca tra giovani e formatori e tra i giovani stessi. Gli interventi formativi si articoleranno in: lezioni frontali, dialogo e interventi attivi dei partecipanti e casi studio per i quali i partecipanti sono chiamati a fornire possibili soluzioni.

La formazione specifica dei volontari si terrà quindi con lezioni tradizionali in aula, integrate con la proiezione di film o documentari, con l'esposizione di esperienze; momenti di dialogo e di confronto, lavori di gruppo, giochi di ruolo, ecc... Saranno utilizzate, inoltre, tecniche per l'animazione dei gruppi, problem solving, brainstorming, secondo le seguenti dinamiche formative: *dinamiche formali*, per la trattazione di argomenti specifici o di approfondimento

rispetto all'attività pratica che l'operatore volontario è chiamato a svolgere; *dinamiche non formali*: poiché l'operatore volontario opera in gruppo, sia con altri operatori volontari che con operatori del settore, è opportuno l'utilizzo di giochi di ruolo, per favorire lo sviluppo personale e sociale dei partecipanti. L'apprendimento informale consiste nell'imparare facendo, incrementando le proprie conoscenze.

Oltre a quelle già indicate, le tecniche seguite per lo svolgimento della formazione specifica sono:

- Ascolto attivo e colloqui personali;
- Testimonianze di esperti;
- Tecniche di comunicazione;
- Lavoro di gruppo;
- Attività di laboratorio;
- Questionari e riflessioni finali.

A conclusione di ogni modulo formativo verrà somministrata una scheda valutativa al fine di verificare l'efficacia ed efficienza del modulo formativo e quale strumento di approfondimento presso la sede di assegnazione. Sarà fornito tutto il materiale didattico relativo al modulo formativo, ivi comprese le presentazioni in Power Point. Il volontario inoltre potrà in qualsiasi momento entrare in dialogo con il proprio formatore per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti specifici. Per tutti i moduli saranno predisposti appositi registri di presenza con le informazioni sulla didattica specifica.

La formazione sarà svolta in proprio, da formatori degli enti attuatori. È programmata in caso di necessità una parte online fino al massimo del 30% delle ore.

Modulo 1: Presentazione degli enti attuatori, 4 ore

- Presentazione dell'ente CIPSI: rete e approccio di partenariato, codice etico. Guido Barbera, 2 ore

- Presentazione dell'Agenzia della Pace e di DAC: progetti, storie ed eventi. Il Rapporto con il CIPSI. Flavio Lotti, Edoardo Calizza, 2 ore

Modulo 2: Conoscenza e costruzione della pace nelle scuole, 12 ore

- Conoscere la pace. Flavio Lotti, Marco Inglessis, 4 ore. Non si può insegnare/apprendere la pace senza conoscerla. La pace negativa e la pace positiva. Il pluriverso della pace. I diritti umani. Complessità e diversità. Il multiculturalismo. La condizione della pace oggi. Le guerre di ieri e di oggi. Le sfide globali nell'era dell'interdipendenza (migrazioni, mutamenti climatici, impoverimento, terrorismo...). Il ruolo dell'Europa e dell'Onu. Il confine e il sogno.

- Diventare responsabili della pace. Flavio Lotti, Guido Barbera, 4 ore. Insegnare/apprendere la pace vuol dire contribuire alla formazione di cittadini responsabili. La responsabilità personale nell'era dell'interdipendenza. La relazione locale/universale. Giovani responsabili in una classe/scuola/città responsabile.

- Costruire la pace. Flavio Lotti, Guido Barbera, 4 ore. L'educazione alla pace è sempre orientata all'azione. Costruire la pace dal quartiere all'Onu. Comportamenti e azioni per la pace.

Modulo 3: Educare e sensibilizzare alla Pace nelle scuole, 24 ore

- Insegnare/apprendere la pace. Flavio Lotti, Edoardo Calizza, 4 ore. L'educazione alla pace e le competenze di cittadinanza. La didattica di pace. La dimensione sistemica ed interdisciplinare dell'educazione alla pace. La sfida della relazione e del dialogo. La gestione dei conflitti. La promozione del protagonismo dei giovani studenti. Comunicare la pace. Agire per la pace.

- La scuola come luogo di pace. Randa Harb, Francesca De Vito, 6 ore. La scuola non è solo un luogo dove si insegna, si studia e si impara la pace ma dove si vive e si cresce in pace, nel riconoscimento e nel rispetto dei diritti umani.

- Educare gli studenti e le studentesse alla parità di genere ed al contrasto della violenza. Amelia Rossi, Lucia Dori Sabella, 4 ore

- Educare alla pace e alla cittadinanza globale: realizzare i laboratori nelle scuole. Flavio Lotti, Randa Harb, Francesca Caprioli, 6 ore

- Percorsi di educazione alla pace ed ai diritti umani nelle scuole e con gruppi informali. Federica Fratini, Randa Harb, 4 ore. Programmi, progetti, laboratori ed esercizi

Modulo 4: Organizzazione di eventi, comunicazione, ufficio stampa e rapporti con le istituzioni, 24 ore

- Come lavorare nel territorio e con il territorio, Flavio Lotti, Emanuela Taffini, Anna Farina, 4 ore. La cooperazione tra la scuola e il comune
- Il Service Learning, Flavio Lotti, Francesca De Vito, 4 ore
- Utilizzo dei social media, Francesco Cavalli, Amelia Rossi, Francesca Caprioli, 2 ore
- Gestione comunicazione con i media tradizionali, Nicola Perrone, Amelia Rossi, 2 ore
- Realizzazione di rassegne stampa, Amelia Rossi, Edoardo Calizza, 2 ore
- Gestione dei siti e social network del progetto, Francesco Cavalli, Francesca Caprioli, Amelia Rossi, 2 ore
- Raccolta e catalogazione documentazione attività realizzate, Emanuela Taffini, Francesca De Vito, 2
- Raccolta ed elaborazione elettronica e statistica dati, Claudia Deboli, Francesca De Vito, 2 ore
- Redazione di testi analitici e promozionali, Claudia Deboli, Nicola Perrone, 2 ore
- Gestione dei rapporti con i docenti e i dirigenti scolastici, Emanuela Taffini, Edoardo Calizza, 2 ore

Modulo 5 obbligatorio: *Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale*”, 8 ore

La sede prevista è quella di attuazione del Progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“2023 Reti per la Pace: educazione, diritti e sostenibilità in agenda”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 12 Agenda 2030 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Obiettivo 16 Agenda 2030 Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà Economiche

Le difficoltà economiche sono desumibili da certificazione che riporti un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro. Per ottenere la certificazione ISEE ci si può rivolgere direttamente ai Centri di Assistenza Fiscale (CAF/Patronati), oppure all'INPS con accesso servizio online dedicato.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

N° ore collettive 20; N° ore individuali 4; Tot ore 24.

Il Percorso di tutoraggio si svolgerà a partire dal 10° mese di servizio e si articolerà in 5 fasi

collettive con moduli della durata di 4 ore ciascuno, più le ore individuali. In ciascuna giornata potranno essere svolti più moduli. Nei moduli di gruppo potrebbero essere accorpati i volontari di

più progetti fino al massimo consentito di 30 partecipanti. I colloqui individuali hanno invece tutti

la durata di una ora. Parte delle ore, in percentuale non superiore al 50% del totale di quelle previste, potranno essere svolte anche on line in modalità sincrona e, nel caso in cui l'operatore volontario non disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, gli verranno forniti dall'ente. In ogni caso, come per il tutoraggio in presenza, sarà garantito lo scambio del materiale didattico necessario alla realizzazione del percorso e la consegna delle dispense proposte. Saranno organizzati e alternati momenti collettivi, intervallati da incontri individuali volti a disegnare il proprio percorso e ad avere una interazione diretta e specifica con il tutor.

Metodologia: il percorso di tutoraggio nei momenti strutturati vedrà alternare momenti frontali, momenti interattivi e lavori di gruppo. Saranno utilizzate tecniche differenti (video, presentazioni, test) per affrontare i vari contenuti. I momenti individuali saranno momenti di dialogo aperto e di guida individuale verso la creazione di obiettivi lavorativi e di vita realizzabili.

Colloqui individuali: al fine di garantire un percorso individualizzato e personalizzato, tarato sulle aspettative e desideri di ogni operatore/trice volontario/a sono previsti anche colloqui con gli OLP, con una restituzione del lavoro svolto durante il periodo di servizio e per valutare insieme i punti di forza e debolezza emersi nei mesi di servizio civile. Risultati attesi: Consapevolezza del sé e delle proprie caratteristiche, ambizioni e competenze, degli aspetti di sé in relazione alle proprie attitudini da rintracciare nell'esperienza di SCU; acquisizione dell'impiego di strumenti tecnici e codici comunicativi adeguati all'immissione nel mercato del lavoro. Obiettivo formativo:

fornire gli strumenti per meglio comprendere le proprie aspirazioni, caratteristiche personali e competenze e su queste costruire un proprio percorso od orizzonte lavorativo e personale.

Programma: Azione n. 1: Tutoraggio ore collettive (20 h) Modulo 1: Competenze personali e competenze professionali (4 h) Modulo 2: Scopri il lavoro che vuoi fare (4 ore) Modulo 3: Il mondo del lavoro (4 ore) Modulo 4: La ricerca di lavoro: CV, il web e parlare in pubblico (4 ore) Modulo 5: Costruzione del progetto lavorativo (4 ore). Azione n. 2: Tutoraggio ore individuali (4 h)